

Angelo BONELLI

Nato nel 1962, il mio impegno civico inizia nelle associazioni ambientaliste e nei Verdi nel 1988. Sul litorale romano inizio una battaglia per la legalità avviando le demolizioni di ville abusive e battendomi per le spiagge liberate dal cemento, battaglie queste che hanno comportato diverse minacce, tra le quali l'incendio della mia casa ad Ostia.

Sono stato Consigliere regionale e Assessore all'Ambiente e alla cooperazione tra i popoli della Regione Lazio, fino all'elezione alla Camera avvenuta nel 2006. Sono stato presidente del gruppo parlamentare dei Verdi tra il 2006 e il 2008, a sostegno del secondo Governo Prodi.

Nel 2009 sono stato eletto presidente della Federazione dei Verdi ed oggi ne sono il coordinatore dell'Esecutivo nazionale. Nel 2012 ho deciso di accettare la candidatura a sindaco di Taranto proposta dalle associazioni ambientaliste, ottenendo il 12% dei consensi.

Ho scritto un libro sulla conversione ecologica, *Good Morning Diossina*, sostenuto dai Verdi Europei e presentato anche all'estero. Come consigliere comunale a Taranto sono stato uno dei principali oppositori dell'inquinamento prodotto dall'ILVA.

Dal 2014 vivo in Trentino insieme alla mia compagna Chiara e a nostra figlia Viola di 2 anni e mezzo.

AGIRE ORA

ANGELO BONELLI
è candidato nel Nord-Est

ELEZIONI EUROPEE - 26 MAGGIO 2019

Le candidate
e i candidati
della lista



per la circoscrizione **NORD-EST**
(Trentino-Alto Adige, Veneto,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia)

Silvia Zamboni
Angelo Bonelli
Chiara Bertogalli
Marco Affronte
Fiorella Belpoggi
Norbert Lantschner
Tiziana Cimolino
Davide Nava
Fatou Boro Lo
Alice Brombin
Eugenia Fortuni
Judith Kienzl
Giuseppe Prašel
Luca Saccone
Massimo detto "Mao" Valpiana



per un' Europa Verde
eco-sociale e federale



ANGELO BONELLI

Si vota tracciando una croce sul simbolo.
Si possono esprimere fino a tre preferenze,
di cui una di genere diverso dalle altre.

commitente responsabile: Giorgio Pedrotti, tesoriere dei Verdi del Trentino, 2019



ANGELO
BONELLI

ELEZIONI EUROPEE 26 MAGGIO 2019



per
**un' Europa
sempre
più Verde**

AGIRE ORA

1 Agire ora contro il cambiamento climatico

Secondo l'ONU abbiamo solo 12 anni per correre al riparo e mantenere il riscaldamento globale entro un massimo di 1,5 gradi. Per fare questo dobbiamo impegnare le istituzioni europee e quelle italiane a politiche energetiche al 100% rinnovabili entro il 2050, a investimenti nell'efficienza energetica e nella *green economy*, per abbandonare l'uso delle fonti fossili.

2 Creare lavoro

Vogliamo creare nuovi posti di lavoro: investendo nella difesa del territorio, nel riuso e nella manutenzione del patrimonio edilizio, nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, favorendo la conversione ecologica delle industrie automobilistiche verso l'auto elettrica, promuovendo le bonifiche delle aree inquinate applicando il principio «chi inquina paga». Promuovere l'economia circolare significa sconfiggere il business dei rifiuti.

3 Un' Europa che difenda la biodiversità e i diritti degli animali

Vogliamo tutelare la biodiversità e aumentare le aree naturali protette, tutelando gli ecosistemi più importanti a partire dalle aree montane e marine. I diritti degli animali vanno tutelati e va vietata la vivisezione come metodo scientifico di ricerca.

4 Garantire ai giovani un futuro

Vogliamo politiche che favoriscano l'accesso dei

giovani al mondo del lavoro, che sappiano promuovere la loro partecipazione alla vita democratica, che colleghino i giovani di tutta l'UE e del resto del mondo e promuovano l'impegno nel volontariato, la mobilità, lo studio e la ricerca, la solidarietà e la comprensione interculturale.

5 Proteggere la salute dei cittadini

Un'azione decisa contro l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo può salvare la vita di milioni di persone e tutelare l'economia dai danni provocati dallo smog e dalla contaminazione dell'acqua e della terra. Per questo è necessario promuovere e finanziare una politica pubblica dei trasporti nelle città.

6 I treni sono l'alternativa

Uno degli obiettivi è investire nelle reti ferroviarie regionali e transfrontaliere, per superare anche la nostra dipendenza dalle auto inquinanti e mettere freno al crescente inquinamento proveniente dal trasporto aereo

7 L'unico sovranismo che ci piace è quello alimentare

Diciamo stop agli OGM per tutelare le nostre produzioni tipiche e per sostenere le filiere di produ-



zione locale, perché queste garantiscono qualità dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare. Vogliamo la progressiva uscita dall'uso dei pesticidi in agricoltura verso i biodistretti.

8 Giustizia fiscale subito

Vogliamo che tutti paghino in modo equo la propria quota di tasse, perché l'evasione attacca la democrazia. La tassazione iniqua favorisce le diseguaglianze e per questo riteniamo necessario un sistema fiscale europeo. Lotteremo contro i paradisi fiscali, l'elusione fiscale, il riciclaggio del denaro sporco e la corruzione.

9 Vogliamo un' Europa democratica, federale, sicura e solidale

Vogliamo rafforzare il ruolo del Parlamento europeo e arrivare ad una Costituzione della futura comunità federale. Sono urgenti regole umane, sicure e giuste per la protezione dei rifugiati, per difendere il diritto di asilo e garantire vie per l'accesso legale dei migranti, per combattere il traffico dell'immigrazione illegale e riformare il regolamento di Dublino. Vogliamo diritti sociali più forti e prevedere forti politiche contro la povertà e per l'inclusione sociale, che mettano da parte le politiche di austerità.

10 Fermare le esportazioni di armi e promuovere la pace

Per noi Verdi l'Europa è un progetto di pace e per questo lavoreremo affinché i finanziamenti alla cooperazione e allo sviluppo raggiungano almeno lo 0,7% del Pil. Per mantenere la pace, l'Europa ha bisogno di una politica di sicurezza e di difesa comune, ma deve introdurre linee guida rigorose sulle esportazioni delle armi e favorire la conversione dell'industria bellica.

**Una priorità
NO ALLA VALDASTICO**